

La mediazione tributaria

Prime pratiche in largo Belotti

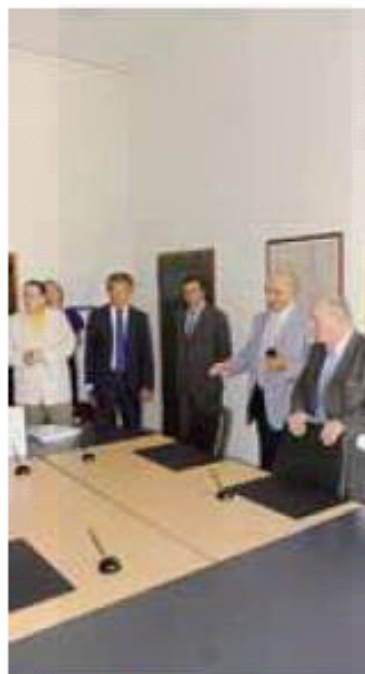
Due nuove sale dedicate alla mediazione tributaria sono state inaugurate ieri pomeriggio al primo piano dell'Agenzia delle Entrate di largo Belotti.

Alla cerimonia sono intervenuti il direttore provinciale Domenico Arena, quello regionale della Lombardia Eduardo Ursilli e il presidente del Tribunale di Bergamo, Ezio Siniscalchi. Quindi sottoscritti i protocolli d'intesa sulla mediazione tributaria con quegli organi di professionisti le-

gittimati a fornire assistenza tecnica ai contribuenti. A firmarli sono stati i rappresentanti della nostra provincia dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, dei Consulenti del Lavoro, dell'Associazione esercenti e commercianti e dell'Associazione Artigiani. Non hanno firmato l'intesa gli avvocati perché sottoscriveranno lo stesso protocollo in ambito regionale e i notai perché invece non hanno avuto il tempo di

convocare il Consiglio notarile provinciale.

Dal 1° aprile è obbligatorio il tentativo di mediazione sugli atti di valore fino a 20 mila euro emanati dall'Agenzia delle Entrate, prima del ricorso al giudice. L'obiettivo è quello di cercare una soluzione della controversia in sede amministrativa, da parte del contribuente, evitando così il contenzioso. L'istituto consente di definire il rapporto con il fisco al massimo entro 90



L'accordo di ieri FOTO BEDOLIS

giorni e di ottenere una riduzione delle sanzioni. «La mediazione – commenta Ursilli – rappresenta una grande opportunità in termini di risparmio economico e di tempo». Finora presentate a livello regionale quasi 1.300 istanze di mediazione, di cui oltre 700 pervenute alle Direzioni provinciali di Milano. Questi gli altri dati: 119 a Monza e Brianza, 73 a Pavia, 67 a Bergamo, 63 a Varese, 47 a Brescia, una trentina ciascuno a Lecco, Cremona e Como, circa 20 a Mantova e Lodi e una decina a Sondrio. «Finora – dice Domenico Arena – a Bergamo sono stati presi in esame 25 casi di cui 24 chiusi con procedimento favorevole. Stiamo riuscendo a chiudere in circa 30 giorni le istanze». ■

Francesco Lamberini